



Comunicato stampa

Embargo: 22.06.2015, 9:15

1 Popolazione

N. 0352-1506-10

Scenari dell'evoluzione della popolazione in Svizzera 2015-2045

Notevole invecchiamento della popolazione nei prossimi 30 anni

Neuchâtel, 22.06.2015 (UST) – **L'evoluzione futura della popolazione dipenderà dall'evoluzione del contesto socio-economico e politico in Svizzera. Sulla base delle ipotesi preparate in collaborazione con degli esperti dell'amministrazione federale, l'Ufficio federale di statistica (UST) ha calcolato una nuova serie di scenari. Se tali ipotesi si realizzassero, nei prossimi 30 anni, secondo lo scenario di riferimento, la popolazione svizzera continuerà a crescere passando dagli 8,2 milioni di residenti permanenti registrati a fine 2014 a 10,2 milioni nel 2045. L'aumento sarà dovuto in gran parte alle migrazioni e in misura minore all'eccedente di nascite rispetto ai decessi. L'invecchiamento demografico si accelererà e sarà considerevole nel corso del periodo considerato.**

Crescita demografica dovuta ai flussi migratori

L'evoluzione del contesto socio-economico e politico in Svizzera determinerà in gran parte l'evoluzione futura della popolazione del Paese. Siccome il numero di nascite è relativamente stabile e quello di decessi aumenta, la crescita naturale inciderà poco sulla crescita della popolazione. Nei prossimi decenni il principale fattore di evoluzione demografica saranno le migrazioni. Ma l'andamento delle migrazioni dipende in ampia misura dall'evoluzione economica e dalle leggi che le regolano. A seconda della congiuntura economica e del quadro legislativo, la crescita demografica potrebbe essere più o meno marcata. Sulla base di ipotesi relative a tale contesto e ai fattori demografici, l'UST ha calcolato una nuova serie di scenari dell'evoluzione futura della popolazione per il periodo 2015-2045.

Diversi scenari di crescita demografica possibili

Se le ipotesi dello scenario di riferimento si verificassero, la popolazione passerebbe da 8,2 milioni di persone nel 2014 a 9,5 milioni nel 2030 e a 10,2 milioni nel 2045, con una crescita annua media dello 0,7%. Oltre l'80% della crescita sarà dovuta alle migrazioni, che avranno anche un effetto indiretto

sulla crescita naturale nella misura in cui faranno crescere il numero di donne in età di avere figli aumentando perciò in modo non trascurabile il numero delle nascite.

Lo scenario di riferimento suppone un lieve aumento della fecondità, un aumento della speranza di vita secondo le tendenze osservate negli ultimi anni e migrazioni vicine ai livelli medi osservati nel corso dell'ultimo decennio. Secondo lo scenario "alto", che presuppone un saldo migratorio più elevato, un forte aumento della fecondità ed una rapida progressione della speranza di vita, la crescita demografica sarà più pronunciata e la popolazione aumenterà fino a raggiungere gli 11 milioni di persone nel 2045. Lo scenario "basso", con un saldo migratorio un po' più basso, una fecondità stabile ai livelli attuali e speranza di vita in aumento più lento, conduce ad una crescita meno marcata. Il numero di residenti permanenti si eleverà a 9,4 milioni nel 2045.

Invecchiamento demografico marcato indipendentemente dallo scenario

Nei prossimi anni, indipendentemente dallo scenario, l'invecchiamento della popolazione, ovvero l'aumento della proporzione di popolazione anziana, sarà marcato e rapido. A seconda dello scenario di riferimento, la popolazione da 0 a 19 anni e da 20 a 64 aumenterà di poco. La popolazione residente da 0 a 19 anni passerà tra il 2014 e il 2045 da 1,7 a 1,9 milioni, facendo registrare un incremento del 14% e quella da 20 a 64 anni passerà da 5,1 a 5,6 milioni, pari ad una crescita del 9%. Per contro, l'incremento sarà molto forte (circa dell'84%) per la popolazione di 65 anni e più. Tra il 2020 e il 2035, infatti, le generazioni più numerose del baby-boom raggiungeranno progressivamente la terza età. La crescita marcata del numero di persone di età pari o superiore ai 65 anni nel prossimo trentennio non sarà dovuto solo a un numero sempre maggiore di persone che raggiungono l'età del pensionamento, ma anche alla speranza di vita sempre più elevata di questa fascia di persone. La Svizzera del 2045, secondo lo scenario di riferimento conterà 2,7 milioni di persone di 65 anni o più, contro 1,5 milioni alla fine del 2014.

Aumento della popolazione attiva

Secondo lo scenario di riferimento la popolazione attiva aumenterà dell'11% entro il 2045, raggiungendo i 5,3 milioni di persone. L'incremento della popolazione attiva risulta maggiore se espresso in termini di equivalenti a tempo pieno (+13% a 4,6 milioni), il che è parzialmente spiegabile con la presenza di gradi occupazionali più elevati tra le donne. Secondo lo scenario "alto" entro il 2045 ci si attende a un continuo aumento delle persone attive fino a 6 milioni (+24%); nel caso dello scenario "basso", il numero di persone attive crescerà dell'1% entro il 2020 per poi calare di nuovo lievemente fino al 2045 (4,7 milioni; -2% rispetto al 2014). L'invecchiamento demografico risulta da un forte incremento del numero di persone di età pari o superiore ai 65 anni rapportato alla popolazione attiva. Nel 2014, tra le persone di età compresa tra i 20 e i 64 anni ne sono state registrate 33 di 65 anni e più. Secondo lo scenario di riferimento, entro il 2045 questo valore salirà a 56 persone (scenario "alto": 53; scenario "basso": 59).

Tra una decina d'anni nella popolazione svizzera ci sarà una maggioranza di diplomati del grado terziario

Secondo lo scenario di riferimento dell'UST, la percentuale di diplomati del grado terziario (scuole universitarie e formazione professionale superiore) sulla popolazione compresa tra i 25 e i 64 anni dovrebbe continuare ad aumentare nettamente e passare dal 40% del 2014 al 50% del 2027, per raggiungere il 56-57% verso il 2040. Secondo lo scenario "alto", il limite del 50% di diplomati del grado terziario nella popolazione sarà superato nel 2023, mentre secondo lo scenario "basso" la soglia del 50% sarà raggiunta verso il 2035.

Il numero di diplomati del grado terziario sulla popolazione compresa tra i 25 e i 64 anni dovrebbe progredire di 800'000 unità entro il 2030 e raggiungere in quella data i 2,6 milioni di diplomati. Si stima che circa il 30% di tale aumento verrà dal saldo migratorio dei diplomati, ovvero dal "brain gain". La percentuale di persone senza formazione post-obbligatoria dovrebbe diminuire indipendentemente dallo scenario, ma rimanere superiore al 10% fino approssimativamente al 2027 (12% nel 2014). Tra la popolazione di nazionalità straniera, questa proporzione dovrebbe scendere dal 25% del 2014 ad un livello inferiore al 20% entro i prossimi 10 anni.

Scenari dell'evoluzione demografica della Svizzera, 2015-2045

Dal 1984, in collaborazione con altri Uffici federali, quello di statistica (UST) elabora periodicamente scenari sull'evoluzione demografica in Svizzera. Come da programma pluriennale della statistica federale, l'UST ha predisposto una nuova pubblicazione degli scenari, che si compongono, al pari della serie precedente, di ipotesi sull'evoluzione demografica, sullo sviluppo della popolazione attiva e del livello di istruzione. Nel corso di varie riunioni di lavoro con esperti dell'amministrazione, della scienza e della ricerca sono state discusse e stabilite ipotesi su temi come la migrazione, la speranza di vita, la fecondità, il reddito, e la formazione. Nel gruppo di lavoro interdipartimentale, in cui sono rappresentati tutti i Dipartimenti, questi scenari e ipotesi sono stati discussi e approvati.

Gli scenari dell'UST costituiscono la base di analisi e pianificazioni in vari Dipartimenti: DFI, DATEC, DEFR, DFGP, DFF e DDPS. Le informazioni di fondo fornite dall'UST sono utilizzate in particolare nei settori: formazione, trasporti, pianificazione e sviluppo del territorio e degli insediamenti, assicurazioni sociali, sanità e economia. Un altro utente dei dati sugli scenari futuri dell'UST è lo Stato maggiore di prospettiva della Confederazione.

Scenari demografici

Definizione

Gli scenari demografici presentano la popolazione residente permanente che comprende tutte le persone di nazionalità svizzera che hanno il domicilio principale in Svizzera, le persone di nazionalità straniera titolari di un permesso di dimora o di domicilio di almeno 12 mesi, le persone di nazionalità straniera titolari di un permesso per dimoranti temporanei per un periodo di durata cumulata di almeno 12 mesi e le persone richiedenti l'asilo residenti in Svizzera da almeno 12 mesi.

Metodologia

Gli scenari propongono una gamma di possibili evoluzioni. L'evoluzione demografica dipende, da un lato dalla crescita naturale (differenza tra le nascite e i decessi) e dall'altro dal saldo migratorio (differenza tra le immigrazioni e le emigrazioni). Le proiezioni demografiche consistono nel calcolare bilanci demografici per ogni anno del periodo considerato: la popolazione al 31 dicembre di ogni anno viene determinata sommando le nascite e gli arrivi calcolati per quell'anno e sottraendo i decessi e le partenze calcolati per quell'anno allo stato della popolazione al 31 dicembre dell'anno precedente. Questo metodo di calcolo, chiamato metodo delle componenti, si basa sulla scelta di ipotesi sull'evoluzione futura della fecondità, della mortalità, delle immigrazioni e delle emigrazioni. Le ipotesi sulle componenti della proiezione consentono di calcolare il numero di nascite, decessi, immigrazioni ed emigrazioni per ogni anno futuro.

Ipotesi

Lo scenario di riferimento prolunga le evoluzioni demografiche osservate nel corso degli ultimi anni: nel 2045 ci saranno in media 158 nascite per 100 donne; la speranza di vita degli uomini alla nascita sarà di 86,2 anni e quella delle donne di 89,4; il saldo migratorio sarà pari a 60'000 fino al 2030 e successivamente di 30'000 dal 2040. Lo scenario "alto" combina una selezione di ipotesi più favorevoli alla crescita demografica: aumento della fecondità più marcato (1,68 figli per donna nel 2045); progressione più forte della speranza di vita alla nascita (86,9 anni per gli uomini e 90,1 per le donne nel 2045); un saldo migratorio più elevato (80'000 fino al 2030 e 40'000 dal 2040). Infine, lo scenario "basso" impiega ipotesi meno favorevoli alla crescita demografica: fecondità stabile (1,48 figli per donna nel 2045); progressione più moderata della speranza di vita alla nascita (85,3 anni per gli uomini e 88,6 per le donne nel 2045); un saldo migratorio di 40'000 fino al 2030 e di 20'000 dal 2040. Gli scenari «alto» e «basso» segnano i limiti superiori e inferiori plausibili delle evoluzioni demografiche. Lo scenario di riferimento corrisponde allo scenario che al momento attuale sembra più plausibile.

Scenari relativi alla popolazione attiva

Definizioni e metodo

Secondo le definizioni raccomandate dall'Ufficio internazionale del lavoro (ILO) e applicate da Eurostat, la popolazione attiva comprende gli occupati e i disoccupati ai sensi dell'ILO. Sono considerate occupate le persone che svolgono un'attività professionale almeno un'ora a settimana. Per disoccupati ai sensi dell'ILO si intendono tutte le persone che non hanno un lavoro, ne cercano attivamente uno e sono disponibili a riprendere l'attività lavorativa.

La popolazione attiva e i tassi di attività professionale iniziali sono stati determinati sulla base della rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS).

L'andamento dei tassi di attività professionale è stimato osservando gli scenari nell'ambito della formazione, delle ipotesi sul numero medio di bambini per donna e sul suo influsso sulla partecipazione dei genitori alla vita attiva nonché sul passaggio alla pensione.

Scenari per il livello dell'educazione

Metodologia e ipotesi

La modellizzazione utilizzata è la stessa degli scenari precedenti, ovvero: un modello multistato, che si basa sulle probabilità condizionali di transizione (misurate sulla base della rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera) verso un grado superiore di formazione e che tiene in considerazione in maniera completa l'immigrazione, l'emigrazione e le naturalizzazioni secondo il grado di formazione.

Lo scenario di riferimento suppone in particolare una stabilità della probabilità di ottenere un titolo di grado secondario II e un leggero aumento della probabilità di ottenere un diploma di grado terziario e, infine, una stabilità della struttura della migrazione in termini di formazione.

Lo scenario "alto" suppone in particolare una transizione sempre più frequente verso il grado terziario, mentre lo scenario "basso" suppone in particolare una diminuzione molto contenuta delle probabilità che gli Svizzeri ottengano un titolo del grado secondario II o del grado terziario.

UFFICIO FEDERALE DI STATISTICA
Servizio stampa

Informazioni:

Demografia: Raymond Kohli, UST, Sezione Demografia e migrazione, tel.: +41 58 463 61 53,

e-mail: Raymond.Kohli@bfs.admin.ch

Popolazione attiva: Silvia Perrenoud, UST, Sezione Lavoro e occupazione, tel.: +41 58 463 66 32,

e-mail: Silvia.Perrenoud@bfs.admin.ch

Grado di formazione: Jacques Babel, UST, Sezione Sistema di formazione, tel.: +41 58 463 63 81,

e-mail: Jacques.Babel@bfs.admin.ch

Servizio stampa UST, tel.: +41 58 463 60 13, e-mail: kom@bfs.admin.ch

Nuova pubblicazione (in francese e tedesco):

Les scénarios de l'évolution de la population de la Suisse 2015-2045, n. di ordinazione: 202-1500,
Szenarien zur Bevölkerungsentwicklung der Schweiz 2015–2045, n. di ordinazione: 201-1500.

Prezzo: gratuito

Per ordinazioni: tel.: +41 58 463 60 60, fax: +41 58 463 60 61, e-mail: order@bfs.admin.ch

Offerta online:

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni in forma elettronica si rimanda al sito Internet dell'UST
all'indirizzo: www.statistica.admin.ch > Temi > Popolazione

Abbonamento alle NewsMail dell'UST: www.news-stat.admin.ch

Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle buone pratiche della statistica europea. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

Gli uffici federali che partecipano al gruppo di lavoro interdipartimentale sugli scenari dell'evoluzione futura della popolazione hanno avuto accesso alle ipotesi e ai risultati degli scenari sottoposti a embargo. Nessun accesso privilegiato è stato concesso per il presente comunicato.

T1 Popolazione residente permanente per sesso e fascia d'età al 31 dicembre secondo i tre scenari di base dell'evoluzione della popolazione svizzera: N. di effettivi, in migliaia

	2014	2030			2045		
	provvisorio	A-00-2015	B-00-2015	C-00-2015	A-00-2015	B-00-2015	C-00-2015
		di riferimento	alto	basso	di riferimento	alto	basso
Totale	8236,6	9541,5	9988,1	9117,7	10176,1	11032,5	9352,1
Uomini	4073,4	4772,2	5007,3	4548,3	5129,0	5571,0	4702,7
Donne	4163,2	4769,2	4980,7	4569,5	5047,1	5461,5	4649,4
0-19 anni	1661,7	1879,8	2034,9	1750,1	1896,8	2159,1	1657,6
20-64 anni	5108,8	5487,5	5745,2	5229,6	5588,8	6063,5	5131,2
65 anni o più	1466,1	2174,2	2207,9	2138,0	2690,5	2809,8	2563,3
0-4 anni	416,3	464,6	521,2	416,7	454,2	522,5	391,2
5-9 anni	404,8	475,5	524,1	437,3	465,8	532,5	403,2
10-14 anni	401,9	472,8	507,3	444,5	479,4	544,5	419,4
15-19 anni	438,7	467,0	482,3	451,6	497,5	559,6	443,9
20-24 anni	498,3	481,0	499,0	463,0	521,0	577,8	474,1
25-29 anni	551,5	523,1	553,6	492,7	554,1	605,4	508,8
30-34 anni	582,5	604,1	646,1	562,3	589,6	634,3	545,1
35-39 anni	566,8	662,3	707,9	616,8	617,4	669,4	565,7
40-44 anni	597,8	684,3	724,5	644,1	631,5	690,6	572,9
45-49 anni	662,1	668,5	699,6	637,4	668,0	730,4	606,1
50-54 anni	642,6	626,2	649,0	603,4	689,8	749,5	630,4
55-59 anni	543,5	606,3	622,6	589,9	681,3	731,5	630,9
60-64 anni	463,5	631,6	643,0	620,0	636,1	674,6	597,2
65-69 anni	430,6	601,8	609,9	593,4	569,7	598,2	540,5
70-74 anni	356,8	494,0	500,0	487,7	533,7	555,1	511,3
75-79 anni	269,6	391,6	396,6	386,3	531,7	549,0	513,1
80-84 anni	208,6	323,3	327,9	318,1	466,9	482,1	450,0
85-89 anni	130,3	220,7	225,1	215,9	321,3	334,9	306,0
90-94 anni	57,1	104,9	108,2	101,2	180,3	192,1	167,2
95-99 anni	11,5	34,1	36,0	32,0	74,0	82,5	65,0
100 anni o più	1,6	3,8	4,2	3,4	12,9	15,9	10,2

T2 Indicatori demografici al 31 dicembre secondo i tre scenari di base dell'evoluzione della popolazione svizzera

	2014	2030			2045		
	provvisorio	A-00-2015	B-00-2015	C-00-2015	A-00-2015	B-00-2015	C-00-2015
		di riferimento	alto	basso	di riferimento	alto	basso
Rapporto di dipendenza dei giovani	32,5	34,3	35,4	33,5	33,9	35,6	32,3
Rapporto di dipendenza degli anziani	28,7	39,6	38,4	40,9	48,1	46,3	50
Rapporto di dipendenza totale	61,2	73,9	73,9	74,4	82,1	82	82,3
Età mediana	42,2	44,5	43,8	45,2	47,1	46,2	47,9

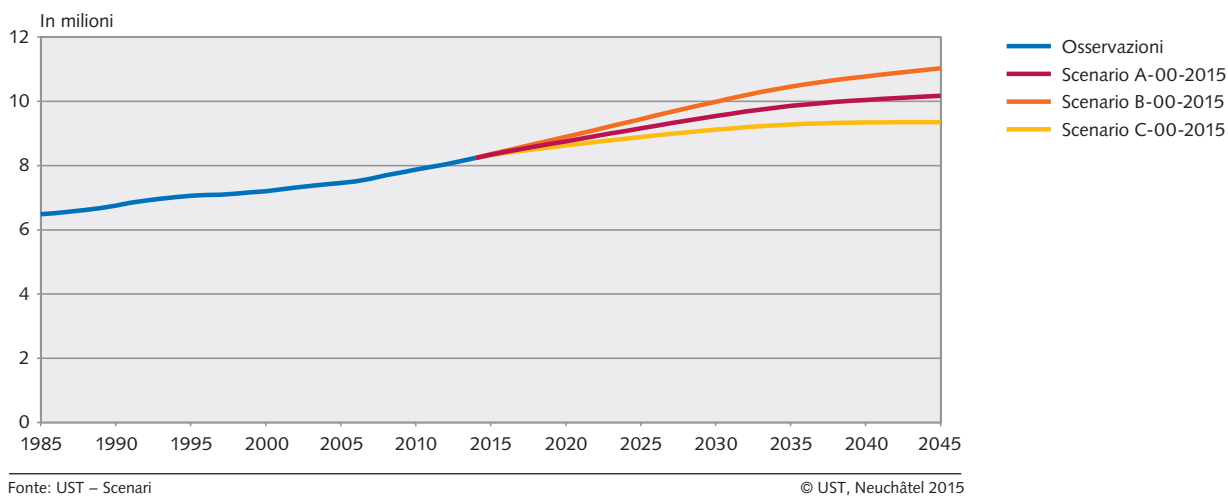
T3 Indicatori della popolazione attiva secondo i tre scenari di base

	2014	2045		
		A-00-2015	B-00-2015	C-00-2015
Popolazione attiva dai 15 ai 99 anni, in migliaia				
Totale	4822	5328	5969	4736
Uomini	2565	2865	3200	2550
Donne	2257	2463	2769	2187
Tasso di attività dei 15-64enni, in %				
Totale	84,0	83,9	84,9	83,0
Uomini	87,9	86,9	87,4	86,5
Donne	80,1	80,6	82,2	79,3
Tasso di attività dei 15-99enni, in %	68,7	60,7	63,3	58,2
Numero di 65enni e più ogni 100 persone attive di età compresa tra i 20 e i 64 anni	33,2	55,7	52,8	58,5
Quota di donne nella popolazione attiva (in %) ¹⁾	46,8	46,2	46,4	46,2
Quota di lavoratrici straniere nella popolazione attiva (in %) ¹⁾	25,8	32,7	36,4	28,1
Popolazione attiva in equivalenti a tempo pieno (ETP) (in migliaia) ¹⁾	4109	4626	5167	4114
Tasso di attività dei 15-64enni in ETP, in %	72,6	74,1	75,3	72,8
Tasso di attività dei 15-99enni in ETP, in %	58,6	52,7	54,8	50,6

¹⁾ persone di età compresa tra i 15 e i 99 anni

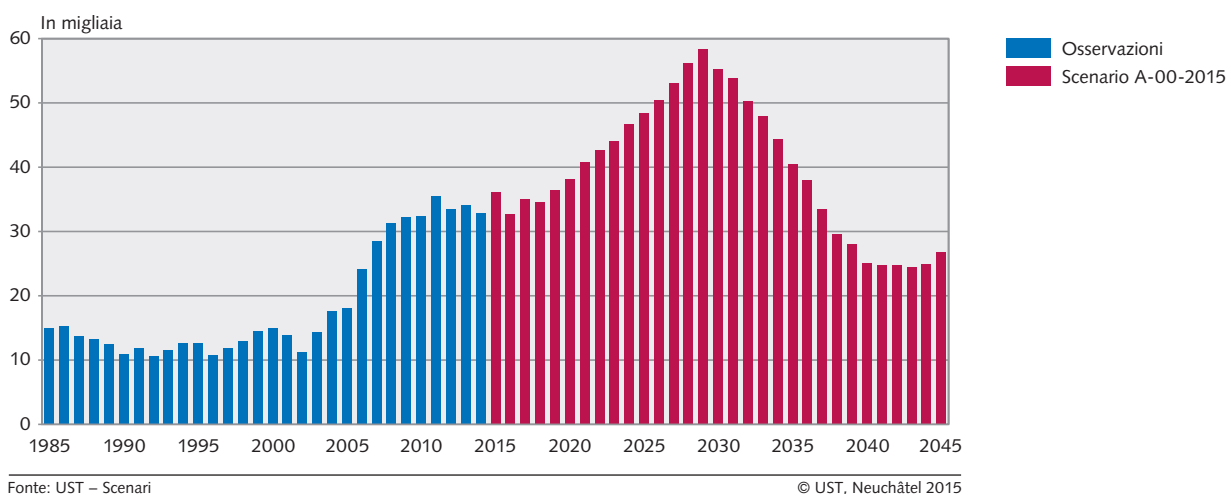
Evoluzione della popolazione residente permanente della Svizzera secondo i tre scenari di base, 1985-2045

G 1



Crescita annuale della popolazione residente permanente di 65 anni o più secondo lo scenario di riferimento

G 2



Sviluppo della popolazione attiva secondo i tre scenari di base, 1985-2045

G 3

